



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

REVISORE UNICO

Verbale n. 42 del 13.07.2020

COMUNE DI BIANZE'

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

PREMESSA

In data 18/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr parere/verbale n 29 del 17/12/2019).

In data 22/05/2020 con Deliberazione n. 4 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr relazione /verbale n 35 del 19/05/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 616.939,73 così composto:

fondi accantonati	per euro 410.808,52;
fondi vincolati	per euro 0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 206.131,21.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Variazione n. 1 al Bilancio 2020/22 Deliberazione di G.C. n.12 del 24/02/2020 e ratifica atto di C.C. n. 2 del 22/05/202,

Variazione n. 2 al Bilancio 2020/22 Delibera di C.C. n. 3 del 22/05/2020 cfr parere /verbale n. 32 del 2/04/2020).

Variazione n. 3 al Bilancio 2020/22 Delibera di C.C. n. 5 del 22/05/2020 cfr parere /verbale n. 36 del 19/05/2020).

Variazione n. 4 al Bilancio 2020/22 Delibera di C.C. n. 4 del 25/06/2020 cfr parere /verbale n. 37 del 22/06/2020).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 2 del 23/01/2020;



Il Responsabile del Servizio Finanziario ad oggi non ha comunicato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

L'ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160.

L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, *non ha adottato delibera* di Giunta (dal 15 giugno 2020 ed entro il 07 luglio 2020) per richiedere alla CDP l'anticipazione di liquidità per fa fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 29.000 euro così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 0,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 29.000,00;
fondi disponibili/liberi	per euro 0,00.

L'Ente ha applicato l'avanzo libero al bilancio di previsione 2020/2022 per euro 29.000,00 di cui:

- avanzo libero accertato in sede di variazione euro 18.000,00 Variazione n. 4 al Bilancio 2020/22 Delibera di C.C. n. 4 del 25/06/2020 cfr parere /verbale n. 37 del 22/06/2020);

avanzo libero presunto ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione *ha* accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

Il DL n. 18 del 2020, come coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, prevede all'articolo 111 comma 4-bis che "*Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi*" N.B. FAQ 40/2020 ARCONET: "L'articolo 111 comma 4-bis del DL n. 18 del 2020, come coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, quando fa riferimento al disavanzo ripianato per un importo superiore a quello applicato al bilancio indica quello ripianato



nel corso di un esercizio, intendendo riferirsi a quello precedente, per consentire agli enti, in sede di approvazione del bilancio di previsione, o di variazione del bilancio, di applicare come "Ripiano disavanzo" un importo ridotto del maggiore recupero, come definito dalla norma. La norma detta la corretta modalità di determinazione del maggior recupero considerando solo quello che può essere riferito ai maggiori accertamenti o ai minori impegni previsti per l'attuazione del piano di rientro approvato. L'applicabilità della norma pertanto presuppone che gli enti abbiano approvato un piano di rientro che individui le attività da adottare annualmente e preveda i relativi maggiori accertamenti o minori impegni". Solo l'approvazione di un piano di rientro così dettagliato garantisce infatti la verifica dell'effettivo anticipo del recupero previsto e la sua determinazione. La norma non si applica al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del d.lgs. 118 del 2011, che non è correlato ad un piano di rientro.

<p style="text-align: center;">EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE</p>
--

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 11.116,65 per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta con atto di indirizzo adottato con delibera n. 22 del 02/04/2020 ha ritenuto di finalizzare l'intervento attraverso l'acquisto di:

buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima per euro 11.116,65 generi alimentari necessità.

Sul sito comunale in amministrazione trasparente risulta pubblicato l'elenco degli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa sociale, rendendosi disponibili a ritirare i buoni spesa e a fornire beni alimentari e di prima necessità ai beneficiari dell'erogazione degli aiuti.

Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 (articolo 2, comma 3), il Comune ha raccolto donazioni, sul proprio conto corrente di tesoreria, da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità.

Sul conto sono pervenuti euro 3.280,32 che risultano impegnati attraverso l'acquisto di:

buoni spesa per generi alimentari per euro o prodotti di prima necessità.

L'ente in base all'art. 114 del Dl.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro 2.450,36 in base all'art. 115, un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro 265,32.

L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

ENTRATE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media triennio 2017-2019	Previsione 2020	Scostamento
Addiz comunale Irpef	€ 177.140,00	€ 177.140,00	€ 177.140,00	€ 177.140,00	€ 177.140,00	€ -
IMU - TASI	€ 659.017,74	€ 669.011,17	€ 610.137,89	€ 646.055,60	€ 732.740,00	€ 86.684,40
Imposta di soggiorno	-	-	-	-	-	-
TOSAP	€ 11.910,46	€ 9.049,46	€ 10.404,46	€ 10.454,79	€ 9.000,00	-€ 1.454,79
TARI	€ 268.302,49	€ 242.599,53	€ 234.745,00	€ 248.549,01	€ 234.540,61	-€ 14.008,40
Recupero evasione	€ 141.854,42	€ 119.472,12	€ 59.773,08	€ 107.033,21	€ 51.650,00	-€ 55.383,21
Sanzioni Cds	€ 16.374,52	€ 23.717,75	€ 15.848,38	€ 18.646,88	€ 15.000,00	-€ 3.646,88
Proventi da parcheggio	-	-	-	-	-	-
.....				€ 1.207.879,49	€ 1.220.070,61	€ 12.191,12

Si osserva che per l'anno 2020 si indica la previsione di Bilancio di IMU e di TASI sommate, pari al gettito delle due imposte, per gli anni 2019-2018-2017 si è indicato quanto effettivamente incassato (dato da rendiconto approvato).

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Bianzè il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 31.167,82 destinato a compensare le minori entrate e non a finanziare nuove spese. (

Il Dl. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, comporta un minor introito previsto per euro 0,00 dal momento che non sono ubicati nel territorio comunale immobili appartenenti a tali categorie catastali.
- l'esonero dal pagamento della TOSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020, il minor introito dell'esonero viene stimato in euro 1.150,00 (Deliberazione di C.C. n. 12 del 25/06/2020).

Per tali minori introiti sono previsti ristori da parte dello Stato ed in base all'Allegato C) – Riparto del contributo di cui all'articolo 181 del D.L. n. 34/2020 al Comune di Bianzè risulta assegnato un contributo di €. 1.328,93.

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal Dl 34/2020 a ristoro delle mancate entrate per Imu settore turistico, imposta/contributo di soggiorno/sbarco e Tosap/Cosap è così determinato:

- 1) somma di euro 0,00 a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (**articolo 177 del DI 34/2020**);
- 2) somma di euro 0,00 a ristoro parziale delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta e del contributo di soggiorno o del contributo di sbarco (**articolo 180 del DI 34/2020**);
- 3) somma di euro 1.328,93 per le mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap/Cosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (**articolo 181 del DI n. 34**).

Il Comune di Bianzè non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, pertanto le rate di ammortamento in scadenza il 30/06/2020 avranno esigibilità 31/07/2020.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 13/07/2020;
- b. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- c. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- d. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale
- e. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2020

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;



- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I (Dirigenti) e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;

- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»

Nell'operazione di salvaguardia, non si è previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità, il quale rimane stanziato per l'anno 2020 di importo pari euro 120.433,13 per gli anni 2021-2022 di euro 126.771,72.

Il Revisore Unico ha verificato che le condizioni previste dalla Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) siano state rispettate dall'Ente (riportare gli indicatori relativi al rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b), legge 30 dicembre 2018, n. 145).

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato l'esatta contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità.



L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44.943,80		44.943,80
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	18.478,85		18.478,85
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	18.000,00	11.000,00	29.000,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.284.451,23	-	1.284.451,23
2	Trasferimenti correnti	158.923,65	38.924,44	197.848,09
3	Entrate extratributarie	527.531,44	-	527.531,44
4	Entrate in conto capitale	84.893,86	26.256,00	111.149,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00		100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	669.017,00		669.017,00
	Totale	2.824.817,18	65.180,44	2.889.997,62
	Totale generale delle entrate	2.906.239,83	76.180,44	2.982.420,27

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.952.400,06	33.026,44	1.985.426,50
2	Spese in conto capitale	160.714,58	43.154,00	203.868,58
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	24.108,19		24.108,19
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00		100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	669.017,00		669.017,00
	Totale generale delle spese	2.826.239,83	76.180,44	2.902.420,27

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	241244,06		241244,06
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1913.634,51	-	1913.634,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	160.302,52	38.924,44	199.226,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	649.330,77	-	649.330,77
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	137.38186	26.256,00	163.637,86
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00	-	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	678.472,73		678.472,73
	Totale	3.639.122,39	65.180,44	3.704.302,83
	Totale generale delle entrate	3.880.366,45	65.180,44	3.945.546,89
1	<i>Spese correnti</i>	1980.546,08	1858,62	1982.404,70
2	<i>Spese in conto capitale</i>	333.14138	43.154,00	376.295,38
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	24.108,19	-	24.108,19
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	100.000,00		100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	721638,62		721638,62
	Totale generale delle spese	3.159.434,27	45.012,62	3.204.446,89
	SALDO DI CASSA	720.932,18	20.167,82	741100,00

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.271.451,23		1.271.451,23
2	Trasferimenti correnti	146.613,00		146.613,00
3	Entrate extratributarie	524.031,44		524.031,44
4	Entrate in conto capitale	10.000,00		10.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00		100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	669.017,00		669.017,00
	Totale	2.721.112,67	-	2.721.112,67
	Totale generale delle entrate	2.721.112,67	-	2.721.112,67

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.869.511,79		1.869.511,79
2	Spese in conto capitale	56.986,08		56.986,08
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	25.597,80		25.597,80
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00		100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	669.017,00		669.017,00
	Totale generale delle spese	2.721.112,67	-	2.721.112,67

ge

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	-------------------	-----------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.271.451,23		1.271.451,23
2	Trasferimenti correnti	146.613,00		146.613,00
3	Entrate extratributarie	524.031,44		524.031,44
4	Entrate in conto capitale	10.000,00		10.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00		100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	669.017,00		669.017,00
	Totale	2.721.112,67	-	2.721.112,67
	Totale generale delle entrate	2.721.112,67	-	2.721.112,67

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.869.511,79		1.869.511,79
2	Spese in conto capitale	56.986,08		56.986,08
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	25.597,80		25.597,80
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	100.000,00		100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	669.017,00		669.017,00
	Totale generale delle spese	2.721.112,67	-	2.721.112,67

Le variazioni sono così riassunte:

Prospetto Quadratura Variazioni - Comune di Bianze'

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

		2020	2021	2022	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	38.924,44	0,00	0,00	38.924,44
Tit. 3	Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	26.256,00	0,00	0,00	26.256,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		76.180,44	0,00	0,00	65.180,44

RIEPILOGO DELLE SPESE

		2020	2021	2022	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	33.026,44	0,00	0,00	1.858,62
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	43.154,00	0,00	0,00	43.154,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		76.180,44	0,00	0,00	45.012,62

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI

		2020	2021	2022	Cassa
1	Aumento attivo	76.180,44	0,00	0,00	65.180,44
2	Diminuzione passivo	5.899,07	0,00	0,00	5.899,07
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	82.079,51	0,00	0,00	71.079,51
3	Diminuzione attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Aumento passivo	82.079,51	0,00	0,00	50.911,69
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	82.079,51	0,00	0,00	50.911,69

RIEPILOGO TOTALI

		2020	2021	2022
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	2.906.239,83	2.721.112,67	2.721.112,67

b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	2.982.420,27	2.721.112,67	2.721.112,67
---	---	--------------	--------------	--------------

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	241.244,06			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	44.943,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.009.830,76	1.942.095,67	1.942.095,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.985.426,50	1.869.511,79	1.867.930,06
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>120.433,13</i>	<i>126.771,72</i>	<i>126.771,72</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	20.000,00	20.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.108,19	25.597,80	27.179,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		45.239,87	26.986,08	26.986,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		45.239,87	26.986,08	26.986,08
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	29.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	18.478,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	111.149,86	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	203.868,58	56.986,08	56.986,08
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	20.000,00	20.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-45.239,87	-26.986,08	-26.986,08

ge

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		45.239,87	26.986,08	26.986,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		45.239,87	26.986,08	26.986,08

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

Riepilogo Entrate per Titoli	Residui iniziali	Riscossi alla data attuale	Previsione riscossione/riaccertamento	Scostam.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	629.183,28	93.647,08	535.536,20	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.378,87	-	1.378,87	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	121.799,33	104.375,86	17.424,13	
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	70.988,00	24.739,61	46.248,39	
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-	
Titolo 6 - Accensione di Prestiti	-	-	-	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	

Titolo 9 - Servizi per conto terzi e prtite di giro	9.455,73	2.805,87	6.649,86	
TOTALE GENERALE ENTRATE	832.805,21	225.568,42	607.237,45	

Riepilogo Spese per Titoli	Residui iniziali	Pagati alla data attuale	Previsione pagamento/riaccertamento	Scostam.
Titolo 1 - Spese correnti	168.638,47	127.153,07	41.485,40	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	172.426,80	166.398,23	6.028,57	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	
Titolo 7 - Servizi per conto terzi	52.621,62	38.472,11	14.149,51	
TOTALE GENERALE SPESE	393.686,89	332.023,41	61.663,48	

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data _____ e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio,
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Revisore Unico
